



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ ALESSANDRO MANZONI “**

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale
Via Madonna del Carmine s.n.c. 90040 Montelepre (PA)

☎ **091.8984230** – ✉: paic862005@istruzione.it - paic862005@pec.istruzione.it
<http://istitutocomprensivomanzonipa.edu.it/>

I.C.S. - "A. MANZONI"-MONTELEPRE
Prot. 0003779 del 02/09/2021
(Uscita)

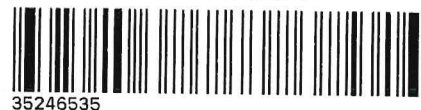
- A TUTTO IL PERSONALE
in servizio nell'istituto
 - AL D. S. G. A.
- All'Albo e al sito web

Circolare n. 2

OGGETTO: ANIEF e SISA: Sciopero nazionale per l'intera giornata nella data di inizio delle lezioni dell'a.s.2021/2022 come determinato dai singoli calendari regionali. Comparto ISTRUZIONE e RICERCA – SETTORE SCUOLA

Si informano le SS. LL. in oggetto che per l'intera giornata di giovedì 16 Settembre 2021 i sindacati in oggetto hanno proclamato “lo sciopero nazionale del personale docente, educativo e Ata, a tempo indeterminato e a tempo determinato, delle istituzioni scolastiche ed educative.

Il Dirigente Scolastico,
Dott. Vincenzo Salvia
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D.Lgs. n. 39/199



Posta Elettronica Certificata

*Al Presidente della Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
Piazza del Gesù n. 46
00186 Roma
Pec: segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it*

*Al Ministro per la Pubblica Amministrazione
C.so V. Emanuele 116
00187 Roma
Pec: protocollo_dfp@mailbox.governo.it*

*Al Ministero dell'Istruzione
Gabinetto – Ufficio Relazioni Sindacali –
Viale Trastevere 176/a
00187 Roma
Pec: uffgabinetto@postacert.istruzione.it*

Oggetto: Proclamazione sciopero del personale docente, Ata ed educativo, a tempo indeterminato e a tempo determinato, delle istituzioni scolastiche ed educative, per l'intera giornata nella data di inizio delle lezioni dell'a. s. 2021/2022 come determinato dai singoli calendari regionali.

La scrivente Organizzazione Sindacale,

VISTO l'art. 9-ter del decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021 n. 87, introdotto dall'art. 1, comma 6, del decreto-legge 6 agosto 2021 n. 111;

VISTI gli artt. 58, commi 1 lettera c), 2 lettera b) e 4-ter lettere a) e b), e 59, commi da 4 a 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021 n. 106;

VISTO l'art. 399 comma 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297, modificato dall'art. 58 comma 2 lettera f) del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021 n. 106;

VISTO il "Patto per la Scuola al centro del Paese", sottoscritto dal Ministro dell'istruzione e dalle Confederazioni sindacali, relativo alla necessità di adottare interventi urgenti, strutturali e organici per rilanciare il sistema nazionale di istruzione;

CONSIDERATO che i provvedimenti legislativi sopra indicati contengono numerose criticità e non prevedono la risoluzione di numerose questioni oggi ancora aperte che riguardano il personale docente, Ata ed educativo, a tempo indeterminato e a tempo determinato delle istituzioni scolastiche ed educative quali:

- l'introduzione dell'**obbligo, per il personale scolastico, di possedere ed esibire dal 1° settembre 2021 la certificazione verde COVID-19**, che non garantisce la ripresa delle lezioni in presenza in sicurezza e viola la normativa comunitaria richiamata nella raccomandazione dell'assemblea del Consiglio d'Europa n. 2361/2021 contro l'obbligo vaccinale;
- l'assenza di provvedimenti atti a una **significativa riduzione del numero di alunni per classe**, necessaria sia per garantire lezioni in sicurezza, attraverso il distanziamento tra alunni e docenti, che per soddisfare le esigenze di una didattica efficace e di qualità;
- la mancata introduzione di un'**indennità di rischio COVID-19 per il personale scolastico che lavora in presenza**, sulla scorta di quanto già deciso per altre categorie di lavoratori dopo l'inizio della pandemia;
- la mancata trasformazione dell'**organico aggiuntivo del personale docente e Ata** in organico di diritto, che confina detto organico nel novero degli incarichi temporanei con gravi ripercussioni sia sotto il profilo economico e giuridico per i lavoratori che sotto quello della continuità e della stabilità degli organici per le istituzioni scolastiche;
- la mancata introduzione di una **deroga ai vincoli di permanenza per il personale docente assunto a tempo indeterminato dal 1° settembre 2020** che consenta di poter chiedere assegnazione provvisoria o utilizzazione, con grave danno alle esigenze di ricongiungimento familiare per chi è stato assunto in province o regioni lontane da quella di residenza e alla continuità didattica per il personale assunto in scuola diversa da quella di precedente incarico, essendo inibita la possibilità di essere utilizzati temporaneamente, a domanda, in altra istituzione scolastica per un triennio dopo l'immissione in ruolo;
- la necessità di **stabilizzare**, nel rispetto della normativa europea, con particolare riferimento alla Direttiva del Consiglio dell'Unione Europea 28 Giugno 1999/70/CE e alla sentenza della Corte di Giustizia europea del 26/11/2014 nelle cause riunite C-22/13, C-61/13, C-62/13, C-63/13, C-418/13, **tutti i precari della scuola che hanno prestato servizio con contratti a tempo determinato per almeno tre anni - anche non consecutivi - su posti vacanti e disponibili**, superando definitivamente la stagione dei concorsi straordinari e rilanciando il doppio canale di reclutamento in modo permanente ed esteso anche alla seconda fascia delle



Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) di cui all'O.M. 60/2020, senza il ricorso allo strumento dell'invarianza finanziaria, che blocca lo stipendio dei neoassunti al livello minimo per diversi anni;

- la mancata **conferma nei ruoli dei diplomati magistrale** assunti in virtù di provvedimenti giudiziari e il mancato reintegro di quelli che hanno già subito la rescissione del contratto a tempo indeterminato;

VISTO il verbale n. 530 della seduta del 15-16 gennaio 2004 della Commissione di Garanzia per l'attuazione delle legge sullo scioperi nei servizi essenziali che ha stabilito come "l'obbligatorietà dell'esperimento, in via preventiva, del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, non ricorra nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti e iniziative legislative";

CONSIDERATO che la determinazione del calendario scolastico è prerogativa di diversi soggetti e che la data di inizio lezioni non è uniformemente stabilita su tutto il territorio nazionale ma viene stabilita a livello regionale;

INDICE e PROCLAMA

lo **sciopero del personale docente, Ata ed educativo, a tempo indeterminato e a tempo determinato**, delle istituzioni scolastiche ed educative, per l'intera giornata nella data di inizio delle lezioni dell'a. s. 2021/2022 come determinato dai singoli calendari regionali:

6 settembre 2021: Alto Adige.

13 settembre 2021: Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Trentino, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto.

14 settembre 2021: Sardegna.

15 settembre 2021: Campania, Liguria, Marche, Molise, Toscana.

16 settembre 2021: Friuli Venezia Giulia, Sicilia.

20 settembre 2021: Calabria, Puglia.

Durante lo sciopero, indetto in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali, la legge 146/90 e l'Accordo Nazionale del 2 dicembre 2020 verranno garantite le prestazioni indispensabili come previsto dall'art. 2 di quest'ultimo.

Ogni comunicazione in merito dovrà essere indirizzata ai contatti della scrivente O.S. indicati in calce.



Si prega di comunicare al personale interessato la proclamazione dello sciopero di cui in oggetto.

Con osservanza.

Palermo, 10 agosto 2021

Il Presidente Nazionale ANIEF
Prof. Marcello Pacifico

Il Presidente

SISA – SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

via Martire Giambone 26 – Camagna Monferrato (AL) 15030
sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

Al M.I.U.R.

Uff. Gabinetto e Relaz. Sindacali

gabmin.relationisindacali@istruzione.it

Alla Comm. di Garanzia

piazza del Gesù 46 - Roma

segreteria@cgsse.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dip. Funz. Pubblica

Palazzo Vidoni – Corso Vittorio Emanuele II – Roma

segreteria.urspa@funzionepubblica.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0055769 A-4.17.1.12

del 25/08/2021



35422261

Camagna Monferrato, 25 agosto 2021

Oggetto: PROCLAMAZIONE SCIOPERO COMPARTO SCUOLA per il personale docente, ATA ed educativo delle istituzioni scolastiche ed educative, per l'intera giornata nella data di inizio delle lezioni dell'a. s. 2021/2022 come determinato dai singoli calendari regionali (con esclusione della Provincia autonoma di Bolzano):

13 settembre 2021: Abruzzo Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Provincia autonoma di Trento, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto;

14 settembre 2021: Sardegna;

15 settembre 2021: Campania, Liguria, Marche, Molise, Toscana;

16 settembre 2021: Friuli Venezia Giulia, Sicilia;

20 settembre 2021: Calabria, Puglia.

Questa O.S. proclama lo sciopero nelle date sopra riportate

Nel 2011 il nostro sindacato ha contribuito, manifestando e scendendo in piazza, alla caduta del governo Berlusconi. Prima ancora che si insediassero il governo di Mario Monti, abbiamo espresso attraverso tutti i mezzi di informazione la nostra avversione a un governo che si sarebbe rivelato, come poi è stato, di macelleria sociale. Per chi se lo fosse dimenticato, il SISA, da solo, ha indetto uno sciopero di 48 ore contro la legge Fornero sulle pensioni, poi abbiamo proclamato nell'estate 2012 lo stato d'agitazione contro l'inserimento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio europei nella Costituzione italiana. Due anni prima, il 1° marzo 2010, siamo stati il solo sindacato a indire l'intera giornata di sciopero a sostegno dei migranti e contro ogni razzismo. Da sempre abbiamo espresso la necessità di politiche sociali per tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute e lavoro e al contempo solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti. Abbiamo chiesto da oltre dieci anni il premio Nobel per la Pace per i popoli Rom e Sinti, i soli a non aver mai combattuto una guerra e abbiamo difeso il loro diritto alla scolarizzazione in Italia, il primo marzo 2021 abbiamo indetto uno sciopero contro il governo Draghi, consapevoli come sempre che i fondi per la scuola e le tematiche scolastiche sarebbero state relegate ai margini dell'azione di governo. Nulla è stato fatto per i mezzi pubblici da implementare per i problemi pandemici, così come per l'edilizia scolastica, si è invece inserito l'obbligo di controllo del certificato di vaccinazione che, così come strutturato, rappresenta una preoccupante limitazione dei diritti costituzionali dei cittadini e dei lavoratori. Per quanto riguarda il precariato, il SISA ribadisce che la sola soluzione sia un "ope legis", come alla metà degli anni '80, che proceda con l'assunzione massiccia e immediata del personale docente e ATA scoperato.

Il nostro impegno per l'ambiente e per il clima, le giornate di lotta indette insieme al movimento giovanile internazionale volto alla difesa del futuro ci convincono che non è con un esasperato economicismo, con un primato della finanza che potremo risolvere le grandi contraddizioni planetarie, fomentate dall'unipolarismo, il SISA sostiene la costruzione di un mondo multipolare, solidale e fraterno in cui la centralità dei saperi, della cultura e della scuola siano il cardine di una nuova civilizzazione.

Il SISA resta impegnato nella costruzione di una scuola aperta e partecipata, in cui, come diceva don Milani, non si facciano parti eguali tra diseguali, perché peggiorando le condizioni dei lavoratori si peggiorano le condizioni di apprendimento degli studenti. Il SISA chiede la riaffermazione della relazione educativa, della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di apprendimento degli studenti. Solo coinvolgendo gli studenti nella costruzione dei saperi e restituendo loro il protagonismo educativo che ne fa soggetti partecipi e non oggetto di una mera trasmissione dei saperi, vi è la possibilità di un radicale rinnovamento positivo della scuola italiana, nel solco della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza antifascista e fondata sul lavoro, una Costituzione che ritiene inviolabili i diritti di ogni essere umano, senza discriminazioni e per la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati e di quanti, vincendo enormi difficoltà, raggiungono l'Europa in cerca di pace e lavoro.

La scrivente O.S. si ritiene esonerata dall'espletamento del "tentativo obbligatorio di conciliazione" data la natura generale e politica dei temi sopra riportati.

Distinti saluti

Il Segretario generale
Davide Rossi



Ministero dell'istruzione
Ufficio di Gabinetto

Agli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

E, p.c. Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi
pubblici essenziali
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Al Dipartimento della funzione pubblica
Ufficio relazioni sindacali
Servizio per i procedimenti negoziali,
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Oggetto: ANIEF e SISA: Sciopero nazionale per l'intera giornata nella data di inizio delle lezioni dell'a.s.2021/2022 come determinato dai singoli calendari regionali. Comparto ISTRUZIONE e RICERCA – SETTORE SCUOLA
Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020.

Si comunica che i sindacati in oggetto hanno proclamato “lo sciopero nazionale del personale docente, educativo e Ata, a tempo indeterminato e a tempo determinato, delle istituzioni scolastiche ed educative, per l'intera giornata nella data di inizio delle lezioni dell'a. s. 2021/2022 come determinato dai singoli calendari regionali”:

6 settembre 2021: Provincia autonoma di Bolzano (indetto solo dall'associazione ANIEF)

13 settembre 2021: Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Provincia autonoma di Trento, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto (ANIEF + SISA).

14 settembre 2021: Sardegna (ANIEF + SISA).

15 settembre 2021: Campania, Liguria, Marche, Molise, Toscana (ANIEF + SISA).

16 settembre 2021: Friuli Venezia Giulia, Sicilia (ANIEF + SISA).

20 settembre 2021: Calabria, Puglia (ANIEF + SISA).

Ciò premesso, poiché le azioni di sciopero sopraindicate, interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata, codesti Uffici, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge suindicata, sono



Ministero dell'istruzione

Ufficio di Gabinetto

invitati ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione. Per lo stesso motivo la presente nota verrà pubblicata tra le news del Sito Web di questo Ministero.

Si ricorda, inoltre, ai sensi dell'articolo 5, che le amministrazioni **“sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”**.

Dette informazioni dovranno essere raccolte, seguendo puntualmente le osservazioni del relativo manuale, attraverso la nuova procedura di acquisizione disponibile sul portale SIDI, sotto il menù **“I tuoi servizi”**, nell'area **“Rilevazioni”**, accedendo all'apposito link **“Rilevazione scioperi web”** e compilando i campi previsti nelle sezioni:

- N. personale scioperante;
- N. personale;
- N. personale assente per altri motivi;
- N. strutture interessate dallo sciopero espresse nel numero di plessi e di classi in cui si è registrata la totale e/o parziale riduzione del servizio; a tal riguardo si invitano le istituzioni scolastiche ad inserire con la massima precisione tali dati avendo cura di seguire le istruzioni e le FAQ disponibili dell'Area dei Manuali SIDI già inviate alle scuole con mail del 25 novembre 2020.

Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura di questo Ufficio rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull'applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione **“Diritto di sciopero”** seguendo il percorso del sito Web del Ministero *Argomenti e servizi/Sistema di istruzione/Diritto di sciopero* e comunque raggiungibile all'indirizzo <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero>. Nella stessa sezione verrà pubblicata la presente nota ed ogni altra eventuale notizia riguardante lo sciopero in oggetto, compreso il dato di adesione.

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell'indicazione di cui all'articolo 5 citato, i Dirigenti scolastici renderanno noto il dato di adesione allo sciopero relativo all'istituzione scolastica di competenza pubblicandolo sul proprio sito istituzionale anche facendo ricorso all'apposito prospetto che sarà possibile estrarre accedendo alla funzione **“Statistiche Scioperi Archiviati”** disponibile nell'applicativo SIDI **“Rilevazione scioperi WEB”** come descritto nel paragrafo 4.3.1 del relativo Manuale Utente.

Si prega, inoltre, di richiamare l'attenzione dei Dirigenti scolastici sulle novità presenti tra gli adempimenti previsti dal nuovo Accordo, così come comunicato con nota 1275 del 13 gennaio u.s., in particolare in materia di:

- informazione ai lavoratori
- raccolta delle adesioni
- informazioni all'utenza comprensiva della valutazione motivata della eventuale riduzione del servizio;
- pubblicazione del dato di adesione registrato dalla scuola.



Ministero dell'istruzione

Ufficio di Gabinetto

In merito all'obbligo di informazione all'utenza, nel ricordare che i dirigenti scolastici potranno adottare le modalità che riterranno più opportune, viene messa a disposizione anche la scheda allegata alla presente nota, precompilata e riassuntiva delle informazioni richieste dall'Accordo, eventualmente da integrare con quanto di specifica competenza dell'istituzione scolastica. Qualora fossero adottate, in alternativa, altre soluzioni, si ricorda che :

- le “motivazioni dello sciopero” potranno essere desunte dalle proclamazioni pubblicate all'indirizzo http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/scioperi_pdf/172-11082021-1011251.pdf
http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/scioperi_pdf/172-11082021-1353352.pdf
[180-25082021-1337501.pdf](http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/scioperi_pdf/180-25082021-1337501.pdf) ([funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it))
- per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 15) <https://www.aranagenzia.it/attachments/category/7601/TABELLE%20ACCERTAMENTO%20PROVVISORIO%20RAPPRESENTATIVITA'%20TRIENNIO%202019-2021.pdf> ;
- per i dati relativi all'ultima elezione della RSU si dovrà far riferimento ai verbali trasmessi all'ARAN a suo tempo;
- i dati globali di adesione ai precedenti scioperi nazionali potranno essere desunti consultando i relativi avvisi pubblicati sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero> di questo Ministero;
- i dati di adesione ai precedenti scioperi a livello di scuola sono disponibili nella sezione “Statistiche” presente nell'applicativo SIDI “Rilevazione scioperi web”.

In ogni caso, i dirigenti scolastici dovranno completare l'informazione all'utenza formulando una attendibile valutazione prognostica circa la diminuzione del servizio evitando mere dichiarazioni di carattere generale.

Infine, si raccomanda l'attenta compilazione del dato di adesione secondo le modalità indicate nel Manuale utente dell'applicativo “Rilevazione scioperi WEB” e nelle relative FAQ disponibili anche nell'apposita sezione del SIDI <https://sidi.pubblica.istruzione.it/sidi-web/dettaglio-documento/rilevazione-scioperi> .

Nel fare affidamento nel consueto tempestivo adempimento di tutti i soggetti ai vari livelli coinvolti, si ringrazia per la collaborazione.

La presente nota verrà pubblicata sul Sito Web di questo Ministero.

Nel fare affidamento sul consueto tempestivo adempimento di tutti i soggetti ai vari livelli coinvolti, si ringrazia per la collaborazione.

IL VICE CAPO DI GABINETTO
Sabrina Capasso